Scegli la strada giusta per i debiti da pagare

LA CRISI ECONOMICA CAUSATA DAL CORONAVIRUS COLPISCE DURAMENTE LE FAMIGLIE ITALIANE: COME SOSPENDERE LE RATE OPPURE OTTENERE UN NUOVO FINANZIAMENTO

di Daniela Stigliano

ziende chiuse, negozi serrati, un lavoratore su due fermo e tantissimi altri, tra precari, stagionali e "invisibili", a rischio reddito zero. Accanto alla paura per il coronavirus, le famiglie italiane stanno vivendo un'altra emergenza: quella economica, della mancanza di soldi per pagare l'affitto e la spesa o per far fronte alla restituzione dei propri debiti. Anche chi riceverà l'assegno per la cassa integrazione prevista per i dipendenti delle imprese che hanno dovuto chiudere o ridurre l'attività a causa delle restrizioni causate dal Covid-19 o i bonus che il governo sta mettendo in campo, dovrà comunque fare i conti con redditi ridotti rispetto a due mesi fa. E quasi tutti subiranno comunque contraccolpi sul bilancio familiare. Per imprese e partite Iva sono state previste misure per chiedere finanziamenti alle banche

con la garanzia dello
Stato. Ma per i
cittadini "semplici" l'unico
aiuto è, al
momento,
la possibilità di ottenere una
sospensione delle rate
del mutuo

(vedi box

nella pagina accanto).

Eppure, «la famiglia non si ferma», considera Roberto Anedda, vicepresidente del gruppo MutuiOnline. «Spendiamo forse meno per le vacanze e le cene in pizzeria,

ma ci sono una serie di uscite che non cambiano e che si fanno con più difficoltà e meno sconti: per esempio, si mangia di più e con più persone a casa. Alla fine, chi deve pagare le rate del mutuo o di un prestito si trova in difficoltà e molti

altri avrebbero bisogno di chiedere soldi per la liquidità di tutti i giorni».

MISURE PRIVATE

Qualcosa, su questo fronte, però si muove: Assofin, l'associazione che riunisce le società del credito al consumo. ha lanciato giovedì 16 aprile una moratoria Covid-19 che sarà operativa dopo il via libera chiesto a Bankitalia per chi ha subito conseguenze di lavoro per il coronavirus, sulla falsariga di quella per i mutui. «La nuova sfida per noi», assicurano da Assofin, «è sostenere le famiglie in un momento in cui molti avranno bisogno».

Che cosa fare, dunque, se si hanno problemi a rimborsare i debiti oppure se si ha bisogno di un prestito per andare avanti? E quali sono gli elementi da considerare, prima di decidere se chiedere la moratoria sulle rate oppure un nuovo finanziamento?

SOSPENSIONE

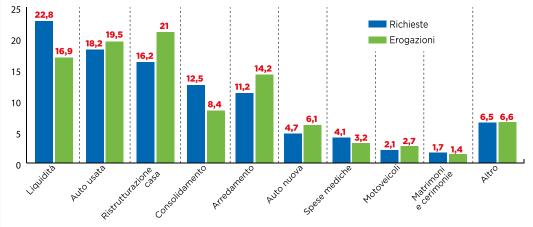
Il punto di partenza è l'analisi della propria situazione economica: sembra semplice, ma gli italiani non sono abituati a fare i conti. Bisogna pensare alla famiglia un po' come a un'impresa, calcolare con

L'ESPERTO Roberto Anedda

Roberto Anedda, vicepresidente di MutuiOnline.

LA DISTANZA TRA RICHIESTE ED EROGAZIONI

La ripartizione in percentuale delle richieste e delle erogazioni dei prestiti per finalità nel primo trimestre 2020: oltre il 35% delle domande è per liquidità e consolidamento, ma i crediti concessi per queste finalità sono il 25%. Fonte: Osservatorio Prestiti del gruppo MutuiOnline.



Mutui: proseguire, rinviare o surrogare? Ecco le variabili per valutare le 3 opzioni

METTI SOTTO LA LENTE **DURATA, TASSO DI INTERESSE E BILANCIO TRA ENTRATE E USCITE**

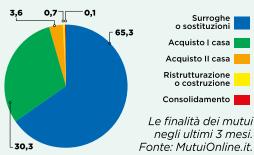
e misure del decreto Cura Italia prevedono da 6 a 18 mesi di sospensione delle rate del mutuo per chi ha problemi sul lavoro (vedi scheda in basso): il massimo è per stop di almeno 300 giorni, poi si scende in proporzione. Le rate vengono recuperate in coda alla scadenza e il 50% degli interessi che maturano durante la sospensione viene pagato dal Fondo di garanzia a

favore della prima casa. Gli interessi a carico del debitore vengono invece spalmati sulle rate successive. Anche se non si rientra nei requisiti, si può verificare se il proprio contratto di mutuo preveda un'analoga possibilità di sospensione delle rate. L'operazione è conveniente se il proprio tasso d'interesse è molto basso, perché allora il costo finale sarà ridotto, e se si è superata la metà

della durata del finanziamento. In alternativa. si può pensare alla surroga, cioè alla sostituzione del finanziamento con una nuova banca: mossa giusta soprattutto se si ha ancora un tasso variabile che nei prossimi mesi potrebbe vedere un rialzo. Ma non è detto che sia così facile ottenerlo: se le condizioni economiche sono peggiorate, l'istituto di credito potrebbe

rifiutare la surroga.

I CONTRATTI NEL 2020



Ma che cosa può fare chi vorrebbe invece comprare casa? Non ci sono impedimenti, a sottoscrivere un mutuo. Ma l'attività di compravendita

immobiliare è al momento bloccata dalle norme per il coronavirus. Senza casa individuata e acquisto già firmato, insomma, si dovrà aspettare.

carta e penna le entrate e le uscite complessive prima del coronavirus, per esempio andando indietro nel tempo di almeno 3-6 mesi, per poi capire che cosa è cambiato ora, qual è l'impatto reale della riduzione del reddito e se questa riduzione è destinata a durare a lungo o no. A questo punto si può rispondere alle tre domande fondamentali: 1) Quanto pesa la rata di prestito sul mio bilancio complessivo? 2) Riesco comunque a pagarla, ora e nei prossimi mesi? 3) Posso ridurre altre spese per non sospendere la restituzione del debito?

Perché la moratoria è un'operazione che ha un costo: prima di tutto **la durata del** prestito si allunga di tanti mesi quasi sono quelli della moratoria, inoltre gli interessi continuano a essere calcolati anche

I requisiti della moratoria

- Perdita del lavoro dipendente o "atipico
- Sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per almeno 30 giorni per cassa integrazione o altri ammortizzatori social
- Riduzione del fatturato di lavoratori autonomi e liberi professionisti almeno del 33% rispetto all'ultimo trimestre 2019

durante la sospensione e saranno poi spalmati sulle rate successive. Se la situazione economica della famiglia lo permette, insomma, è meglio evitare la sospensione per non pagare spese aggiuntive.

LIQUIDITÀ

L'alternativa è un nuovo credito per "consolidamento", che è un po' come la surroga per il mutuo: si sommano tutte le rate ancora da pagare, di uno o più prestiti fatti nel tempo, per esempio per com-

Gli elementi da controllare

Tan: il Tasso annuo nominale è il tasso di interesse applicato al finanziamento

Taeg: il Tasso annuo effettivo globale (chiamato anche Isc. indicatore sintetico di costo) comprende tutte le spese collegate al finanziamento

30-35%: l'importo delle rate di tutti i finanziamenti non può superare questa percentuale del reddito netto di una persona (può aumentare nei casi di redditi elevati)

Profilo di credito: la valutazione dell'affidabilità economica e della capacità di rimborso di chi chiede un finanziamento Cattivo pagatore: dopo due mesi consecutivi di mancato pagamento delle rate, scatta una segnalazione che può ostacolare successive richieste di finanziamento

prare l'auto oppure un elettrodomestico, e si chiede **un** unico finanziamento per l'importo totale, con una durata più lunga e quindi una rata minore da rimborsare ogni mese. Allo stesso modo, chi non ha debiti ma ha oggi minori entrate e la necessità di avere soldi per far fronte alle spese di tutti i giorni **può chiedere un** prestito per "liquidità". Attenzione, però: riuscire a

ottenere un finanziamento dipende sempre dalla propria

capacità di rimborsare le rate, quindi dalla propria solidità economica. È però anche vero che **le previsioni per i** prossimi mesi parlano di una riduzione di almeno 30% sull'andamento di **tutti i finanziamenti** per le famiglie diversi dai mutui. E questo potrebbe indurre l'industria del credito ad andare davvero incontro alle esigenze di soldi e di consumi degli italiani. Altrimenti, il rischio è che l'intera economia non riparta mai più.



www.prestitionline.it

Prestiti e finanziamenti ai tassi migliori

Confronta le offerte di prestito delle principali di banche e finanziarie. Calcola la rata e richiedi un prestito personale ai migliori tassi proposti sul mercato, avrai a tua disposizione gratuitamente un consulente prestiti dedicato.

Scopri tutti i vantaggi di PrestitiOnline

- ✓ Consulente prestiti dedicato
- ✓ Servizio indipendente, attivo dal 2001
- ✓ Preventivo gratuito, rapidità di erogazione
- ✓ Dalla tua parte per scegliere il miglior prestito









ALTRI MARCHI DEL GRUPPO







PrestitiOnline S.p.A. - Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n. M18 Iscrizione RUI sez. E n. E000497146 presso IVASS, P. IVA 06380791001 PrestitiOnline S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A., società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana